



ISTITUTO COMPRENSIVO RIVAROLO

P.zza D.Pallavicini 6- 16159 Genova

tel. 010 0107491301 - fax 0107411390

Seduta del giorno 14/09/2012

Il giorno 14 settembre 2012, alle ore 17.30 si riunisce presso la sede dell'Istituto comprensivo di Rivarolo, nella sala riunioni, il Consiglio di Istituto, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. approvazione del verbale della seduta precedente
2. variazioni di bilancio
3. adozione del POF
4. criteri formazione classi
5. criteri assegnazione degli insegnanti alle classi
6. inizio del servizio mensa per le classi
7. assicurazione alunni
8. procedura di gara per la fornitura di macchine distributrici
9. rinnovo convenzione Tappugo
10. rinnovo convenzione con consorzio Link per attività sportive, musicali in orario scolastico ed extrascolastico
11. rinnovo convenzione con consorzio Link per attività di doposcuola
12. criteri per la concessione dei locali ad altre associazioni
13. modifiche al regolamento di istituto
14. organo di garanzia
15. criteri iscrizione alunni scuola dell'infanzia/primaria/secondaria
16. commissione mensa
17. diario di istituto
18. varie ed eventuali

Integrazione all'odg (resasi necessaria dopo la convocazione)

- adeguamento orario tempo prolungato scuola U. Foscolo
- rinnovo organi collegiali

Risultano assenti:

COGNOME E NOME	COMPONENTE
1. Carrobbio Simona	Genitore
2. Masi Renata	Genitore
3. Pisano Francesca	Genitore

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, si passa alla discussione dei punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale della seduta precedente

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dai componenti del Consiglio

2. Variazioni di bilancio

La sig.ra Ellida Brigati illustra le variazioni di bilancio rese necessarie dopo il 30 giugno 2012 (cfr. allegato n. 1).

DELIBERA N. 1 - CdI 14/09/2012

Il Consiglio approva all'unanimità le variazioni di bilancio di cui all'allegato 1 del CdI del 14/09/2012.

3. Adozione del POF

Visto l'art. 3 del DPR n. 275/99 (Regolamento autonomia scolastica), il Consiglio adotta all'unanimità il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti nella riunione del 13 settembre 2012.

DELIBERA N. 2 - CdI 14/09/2012

Visto il DPR n. 416/1974

Visto il DPR n. 275/99

Visto il Piano dell'Offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti nelle sedute del 3 e del 13 settembre 2012

Il Consiglio adotta il Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2012-2013 .

4. Criteri formazione classi

Il Consiglio delibera l'adozione dei seguenti criteri per la formazione delle classi prime.

DELIBERA N. 3 - CdI 14/09/2012

Criteri formazione classi

Qualora, nei plessi, il numero degli alunni iscritti alla classe prima permetta la formazione di due o più classi, allo scopo di costituire sezioni equilibrate, anche numericamente, di norma, si dovrà tener conto nella loro composizione, dei seguenti criteri:

- distribuzione equilibrata di maschi e femmine
- distribuzione equilibrata di alunni anticipatari
- distribuzione equilibrata di alunni stranieri
- distribuzione equilibrata di bambini diversamente abili
- distribuzione equilibrata degli alunni secondo il rendimento scolastico precedente e secondo il giudizio relativo al comportamento
- inserimento nella stessa classe degli alunni che non si avvalgono dell'IRC
- proposte e indicazioni degli insegnanti del grado precedente

Nel rispetto dei criteri suddetti (finalizzati alla formazione di classi equilibrate) vengono prese in considerazione preferenze e richieste motivate espresse dai genitori, da comunicare all'atto dell'iscrizione.

Una volta costituite le classi, allo scopo di garantire la continuità didattica e di salvaguardare l'equilibrio nella loro composizione, di norma, non sono consentiti spostamenti da una classe all'altra se non su parere motivato del consiglio di classe/interclasse in relazione all'interesse di tutti gli alunni coinvolti.

5. Criteri assegnazione degli insegnanti alle classi

Ferma restando la competenza del Dirigente nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, il Consiglio delibera i seguenti criteri relativi al punto in oggetto.

DELIBERA N. 4 - CdI 14/09/2012

Criteri assegnazione degli insegnanti alle classi

L'assegnazione degli insegnanti alle classi è disposta dal Dirigente tenendo conto dei seguenti criteri:

1. garantire la continuità didattica sulla classe
2. garantire la presenza di almeno un docente con contratto a tempo indeterminato in ogni classe

Sui posti vacanti e disponibili il Dirigente procede tenendo conto delle esigenze relative alla necessità di garantire lo svolgimento del curricolo (possesso di abilitazioni e/o competenze specifiche documentabili) e delle richieste dei docenti, con il seguente ordine di priorità:

1. docenti con contratto a tempo indeterminato già facenti parte dell'organico di istituto e con riferimento all'anzianità di servizio
2. docenti con contratto a tempo indeterminato entrati a far parte dell'organico di istituto per effetto di trasferimento
3. docenti con contratto a tempo indeterminato entrati a far parte dell'organico di istituto per effetto di immissione in ruolo
4. docenti con contratto a tempo indeterminato entrati a far parte dell'organico di istituto per effetto di assegnazione provvisoria
5. docenti entrati a far parte dell'organico di istituto per effetto di trasferimento con contratto a tempo determinato

È fatta salva la possibilità del Dirigente di disporre diversamente dai criteri indicati per ragioni organizzative e di opportunità legate al miglior funzionamento didattico e relazionale (ad es. evitare che un insegnante sia assegnato alla classe in cui è inserito il proprio figlio) dandone adeguata motivazione.

6. Inizio del servizio mensa per le classi

Per motivi didattici legati alla formazione equilibrata delle classi, alla necessità di procedere ad un'accurata osservazione iniziale dei nuovi iscritti, alla verifica dei requisiti e delle abilità in ingresso di tutti gli alunni, nonché in attesa del completamento dell'organico, il Consiglio dispone che la mensa abbia inizio dopo due settimane di frequenza del solo turno antimeridiano nella scuola dell'infanzia, nelle classi prime della scuola primaria e nella scuola secondaria, e dopo una settimana nelle classi restanti della scuola primaria. Sarà data comunicazione ai genitori degli alunni attraverso il diario di istituto.

7. Assicurazione alunni

A seguito del bando di gara svolto nel corso del precedente anno scolastico, avendo stipulato un contratto con la Compagnia AMBIENTE SCUOLA, valido per il triennio 2011/2014, con esclusione della formula del tacito rinnovo, verificato che il rapporto con la stessa si è svolto secondo le condizioni fissate, il Consiglio dispone di rinnovare il contratto anche per l'anno scolastico 2012/13.

8. Procedura di gara per la fornitura di macchine distributrici

Il DSGA informa sulla procedura di gara per la fornitura di macchine distributrici di bevande calde e fredde. Nel bando si è tenuto conto dei criteri relativi al miglior rapporto qualità-prezzo, contributo alla scuola per la disponibilità alla collocazione delle macchine. La valutazione delle offerte da parte della commissione appositamente costituita ha individuato come vincitore la ditta ODAC (con 40 punti) seguita dalla ditta GEDAM (20 punti) e dalla ditta ADIB (0 punti per incompletezza dell'offerta).

9. Rinnovo convenzione Tappugo

Il consiglio si confronta sulla natura del rapporto tra Istituto comprensivo e Associazione Tappugo. In particolare si discute sulla limitata trasparenza che può alimentare la presenza del Camper del responsabile del Tappugo, prof. Caviglia, nel cortile retrostante l'ingresso della scuola a fronte di un servizio che viene dichiarato volontario.

Le docenti Filanti e Bavastro, e più in generale il personale operante nella scuola, sottolineano come nel corso di questi anni e anche nel corrente anno scolastico, dal primo settembre ad oggi (pur in pensione), il prof. Caviglia si sia reso disponibile, con immediatezza e competenza nella soluzione di problemi di manutenzione (porte, finestre, trasloco, ecc.) che avrebbero richiesto tempi e costi assai più onerosi per la scuola.

Resta peraltro il problema di dare adeguata informazione a chi non vive la scuola dal suo interno e non può conoscere nel dettaglio la qualità-quantità del lavoro svolto dal Tappugo.

A conclusione del confronto si procede alla seguente delibera:

DELIBERA N. 5 - CdI 14/09/2012

Il Consiglio, considerate le finalità di supporto organizzativo, di cura e manutenzione dei locali e degli arredi, verificata la disponibilità dei soggetti coinvolti, la loro esperienza professionale specifica con particolare riferimento ai contesti scolastici, autorizza il Dirigente scolastico a rinnovare la convenzione con l'associazione "Tappugo" avendo cura di precisare nel testo della nuova convenzione gli obblighi reciproci con esplicito riferimento all'utilizzo di una porzione del cortile retrostante l'ingresso degli alunni.

10. Rinnovo convenzione con consorzio Link per attività sportive, musicali in orario scolastico ed extrascolastico

11. Rinnovo convenzione con consorzio Link per attività di doposcuola

DELIBERA N. 6 - CdI 14/09/2012

Considerata la coerenza delle attività proposte dal consorzio Link con il Pof dell'Istituto e con i criteri per la stipula di convenzioni con enti esterni di cui al D.I. n. 44/2001, verificata la qualità dal punto di vista educativo e didattico secondo il giudizio espresso dagli insegnanti e dai genitori, il consiglio autorizza il Dirigente scolastico a rinnovare la convenzione con il consorzio Link per lo svolgimento di attività sportive e musicali in orario scolastico ed extrascolastico, nonché per lo svolgimento delle attività di doposcuola nei pomeriggi non coincidenti con i rientri compresi negli orari delle lezioni.

12. Criteri per la concessione dei locali ad altre associazioni

Si delibera che le convenzioni che il Dirigente stipula con gli enti esterni e che prevedano l'utilizzo temporaneo dei locali della scuola, debbano riferirsi ai criteri indicati nella seguente delibera.

DELIBERA N. 7 - CdI 14/09/2012

Criteri per la concessione dei locali della scuola ad altre associazioni

Visto il D.I. n. 44/2001, considerata la finalizzazione formativa e di promozione sociale assegnata alle istituzioni scolastiche, la concessione dei locali della scuola (interni ed esterni) dovrà rispettare i seguenti criteri:

- Coerenza con il P.O.F. e con le finalità dell'istituzione scolastica
- Custodia del bene e responsabilità, agli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse al suo utilizzo e con garanzia del pagamento di eventuali danni.
- Copertura assicurativa dei partecipanti
- Rispetto della sicurezza (D.L. 81/08 e Privacy)
- Contributo per la Scuola (percentuale o forfait) in ragione dell'utilizzo della strumentazione e dei locali, eventualmente anche in forma di attività gratuite per gli alunni (o con costi più contenuti rispetto a quelli normalmente praticati)

Nel caso in cui le attività siano rivolte agli alunni, garanzia della partecipazione a titolo gratuito per alunni in difficoltà identificati dalla Scuola in ragione di 1 ogni 15-20 iscritti paganti

13. Modifiche al regolamento di istituto

Si dispone che il regolamento venga aggiornato eliminando le voci relative all'uso del libretto scolastico, sostituito dal diario di Istituto e inserendo la modalità del ricevimento su appuntamento per i docenti della scuola secondaria, da richiedere attraverso lo stesso diario.

14. Organo di garanzia: costituzione e funzionamento

Visto il DPR n. 249/98, constatata la necessità di procedere alla costituzione dell'Organo di Garanzia e di regolarne le modalità di funzionamento, il Consiglio adotta il seguente Regolamento

DELIBERA N. 8 - CdI 14/09/2012

Visto il DPR n. 249/98, il Consiglio di Istituto adotta il seguente Regolamento finalizzato alla costituzione e al funzionamento dell'Organo di Garanzia interno (vedi allegato 2)

15. Criteri iscrizione alunni scuola dell'infanzia/primaria/secondaria

Verificata la necessità di procedere ad una revisione dei criteri riguardanti le iscrizioni degli alunni sia alla scuola dell'infanzia, considerando la presenza ricorrente di liste d'attesa, sia alla scuola primaria, con riguardo alle richieste non accoglibili di tempo pieno, sia alla scuola secondaria, in relazione alle richieste di tempo prolungato, allo scopo di salvaguardare le necessità delle famiglie attraverso una valutazione compensata delle stesse e redigere una graduatoria, il Consiglio accoglie l'invito della componente docenti a rielaborare detti criteri che saranno discussi e deliberati nel corso della prossima riunione del consiglio

16. Commissione mensa

La commissione mensa dell'Istituto è composta da un docente disponibile individuato dal Collegio (e da un eventuale supplente) e da almeno un rappresentante dei genitori (possibilmente individuato tra i rappresentanti di classe), eventualmente con il criterio della rotazione.

La sig.ra Della Mea, Presidente del Consiglio, chiede che nel corso della prima assemblea dei genitori venga richiamata l'importanza di rendersi disponibili a far parte della commissione mensa nell'interesse degli alunni e degli insegnanti.

17. Diario di istituto

DELIBERA N. 9 - CdI 14/09/2012

Il Consiglio valuta positivamente l'esperienza del diario di istituto e ne ripropone l'adozione anche in prospettiva futura.

18. Varie ed eventuali

INTEGRAZIONE ODG (resasi necessaria dopo la convocazione)

▪ Adeguamento orario tempo prolungato scuola U. Foscolo

Visto l'art. 5 del DPR n. 89/2009, con riguardo agli orari delle lezioni delle classi a tempo prolungato, verificata la disponibilità dell'organico assegnato all'istituto comprensivo, si dispone l'articolazione dell'orario dal lunedì al venerdì dalle 7.54 alle 13.30 e due rientri pomeridiani dalle 14.30 alle 15.30, con possibilità della mensa tra le 13.30 e le 14.30.

Per gli alunni del tempo prolungato si verificherà la possibilità di effettuare progetti in orario pomeridiano.

▪ Rinnovo organi collegiali

Data elezioni consigli di classe-inteclasse-intersezione

Vista l'O.M. n. 215/1991 e successive modificazioni e la nota USR Liguria n. 5231/A19 del 12 settembre 2012 si delibera che la data per lo svolgimento delle

elezioni dei rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, interclasse e classe sia il 17 ottobre per infanzia e primaria e il 22 ottobre per la secondaria.

Costituzione commissione elettorale per consiglio di istituto

Vista l'O.M. n. 215/1991 e successive modificazioni e la nota USR Liguria n. 5231/A19 del 12 settembre 2012 si delibera che la commissione elettorale sia nominata dal Dirigente scolastico previa disponibilità degli interessati.

Non avendo altri argomenti da discutere la riunione si chiude alle ore 19.45

Il segretario del Consiglio d'Ist.
Milena Mazzocchi

Il Presidente del Consiglio d'Ist.
Rosamaria Della Mea

REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

DELIBERA N. 8 - CdI 14/09/2012

Visto il DPR n. 249/98, il Consiglio di Istituto adotta il seguente Regolamento finalizzato alla costituzione e al funzionamento dell'Organo di Garanzia interno

ART. 1 – Finalità e compiti

1. All'Organo di Garanzia possono essere inoltrati ricorsi da parte dei genitori dello studente cui siano state inflitte sanzioni disciplinari entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento disciplinare

ART. 2 – Composizione

1. L'Organo di Garanzia è composto da:
 - Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto ed assume la funzione di presidente;
 - Due rappresentanti dei Genitori facenti parte del Consiglio e nominati dalla componente genitori del consiglio stesso;
 - Un rappresentante dei Docenti facenti parte del Consiglio, nominato dalla componente docenti del consiglio stesso.
2. I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per il tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto. Per ogni componente dei genitori o dei docenti si individua un supplente da convocare, a cura del Presidente, in caso di incompatibilità di cui all'art. 4 del presente regolamento. In caso di decadenza i componenti dell'Organo di Garanzia vengono surrogati con le stesse modalità individuate per la nomina dei componenti decaduti.

ART. 3 – Funzionamento dell'Organo di Garanzia

1. Il ricorso avverso le sanzioni disciplinari per le quali sia prevista la sospensione dalle lezioni può essere presentato da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà mediante istanza scritta da indirizzare o consegnare a mano al Presidente dell'Organo di Garanzia avendo cura di richiamare i fatti ed i motivi dell'opposizione. I ricorsi privi di motivazioni non saranno presi in considerazione.
2. Ricevuto il ricorso, il Presidente, avvia l'attività istruttoria provvedendo ad acquisire gli atti, le relazioni del docente proponente la sanzione, del Consiglio di classe, della famiglia e di chi sia stato coinvolto o sia informato del fatto per il quale si chiede la sanzione.
3. L'Organo di Garanzia viene convocato dal presidente almeno cinque giorni prima della seduta che risulterà valida in presenza della metà più uno dei componenti. Il Presidente designa tra i componenti dell'Organo il segretario che curerà la redazione del verbale.
4. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono adottate a maggioranza dei presenti che si esprimono in modo palese a favore o contro l'accoglimento del ricorso o sulla proposta di una sanzione alternativa. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In caso di astensione questa viene conteggiata come voto contrario all'accoglimento del ricorso.
5. Tutti i lavori dell'Organo di Garanzia e comunque tutte le notizie relative ai fatti sui quali si svolge il procedimento sono coperti da segreto d'ufficio.
6. L'organo di garanzia entro 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso comunica al genitore l'esito del ricorso confermando, modificando o revocando la sanzione offrendo allo studente la possibilità di convertirla in attività utili per la scuola o aventi comunque una valenza educativa. Se l'Organo di garanzia non decide entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

ART.4 – Incompatibilità

1. In caso d'incompatibilità, qualora il genitore componente dell'Organo sia coinvolto nel procedimento in quanto la sanzione è stata irrogata al/la proprio/a figlio/a o qualora il docente componente dell'Organo sia anche membro del Consiglio di Classe che ha comminato la sanzione, il Presidente dell'Organo di garanzia procede alla sostituzione con i membri supplenti di cui all'art. 2 del presente regolamento.